

Liberi in Cristo!

Da

Mark A McGee

Siamo liberi!

"State dunque fermi nella libertà con la quale Cristo ci ha resi liberi, e non lasciatevi coinvolgere di nuovo da un giogo di schiavitù". Galati 5:1

Liberi in Cristo! Questo è ciò che siamo. Uomini e donne liberi, ragazzi e ragazze. La libertà è un grande tema negli scritti di Paolo. Prima, nella sua lettera ai Galati, egli scriveva: "E questo avvenne a causa di falsi fratelli portati di nascosto (che entrarono furtivamente per spiare la nostra libertà che abbiamo in Cristo Gesù, affinché ci portassero in schiavitù)". (Galati 2:4). Di cosa parlava Paolo? I membri della congregazione ebraica di Gerusalemme avevano sentito parlare dell'insegnamento di Paolo che gli ebrei e i gentili non dovevano più essere circoncisi. Non dovevano più obbedire alla Legge di Mosè. Questo fece arrabbiare e frustrare molti. Molti andarono ad Antiochia per vedere con i propri occhi. Alcuni ebrei insegnarono ai cristiani gentili che "Se non sei circonciso secondo l'usanza di Mosè, non puoi essere salvato". (Atti 15:1) Paolo andò con gli ebrei a Gerusalemme per mettere le cose in chiaro.

Paolo capì cosa significa essere schiavo del peccato. Sapeva che tutti gli uomini erano morti nei loro peccati e che potevano solo seguire le vie del mondo e il sovrano del regno dell'aria. Sapeva che potevano solo soddisfare le voglie della loro natura peccaminosa e seguirne i desideri e i pensieri. (Efesini 2:1-3) Questo è il modo "naturale" delle cose. Paolo sapeva anche che in Cristo le persone sono state liberate dal peccato e

sono diventate schiave della giustizia. (Romani 6:18) Paolo capì chiaramente perché Dio ci aveva salvati: "È per la libertà che Cristo ci ha liberati". (NIV)

Dio non vuole più che siamo schiavi del peccato. Non ce n'è bisogno. Siamo LIBERI! Perché un ex schiavo dovrebbe voler assaporare la libertà e poi correre di nuovo verso le manette che un tempo lo tenevano prigioniero? Perché? Non ha alcun senso. Ma è esattamente quello che i cristiani di tutto il mondo fanno ogni giorno. Si rimettono in schiavitù. Come? Credendo alle menzogne di Satana e del mondo. Troppi cristiani credono di non essere abbastanza buoni per Dio, che non fanno abbastanza per Dio, che Dio non è contento di loro se non fanno certe cose religiose, che gli altri cristiani sono migliori di loro, che Dio li giudicherà se non fanno le cose che gli altri cristiani dicono loro di fare. Come scrisse Paolo: "Avete corso bene. Chi ti ha impedito di obbedire alla verità? Questa persuasione non viene da Colui che ti chiama". (Galati 5,7-8)

Gesù disse ai suoi discepoli:

"Se rimanete nella Mia parola, siete davvero miei discepoli. E conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi". Giovanni 8:31-32

I discepoli erano liberi nel quadro dell'adesione all'insegnamento di Cristo. Conosceranno ancora più libertà quando lo Spirito di Dio entrerà in loro più tardi. Oggi siamo liberi nel quadro dell'Amore e della Grazia di Dio. Abbiamo ricevuto "ogni benedizione spirituale" perché siamo in Cristo e

Lui è in noi, non per qualcosa che abbiamo fatto. I problemi entrano nella vita dei cristiani quando si rimettono sotto la Legge. Dio non ci mette sotto la Legge. Lo facciamo a noi stessi. Paolo lo ha detto ai cristiani galati:

"Infatti io, Paolo, vi dico che se vi fate circoncidere, Cristo non vi porterà alcun beneficio. E testimonio ancora una volta ad ogni uomo che si fa circoncidere che è un debitore per mantenere tutta la legge. Vi siete allontanati da Cristo, voi che cercate di essere giustificati dalla legge; siete caduti dalla grazia". Galati 5:2- 4

La grazia riguarda la libertà, l'amore e la gioia. La legge riguarda la schiavitù, la colpa e la paura.

I cristiani si sentono in colpa e si sentono sconfitti ogni giorno della loro vita a causa delle menzogne del mondo e, purtroppo, anche di altri cristiani. Guardate cosa ha scritto Paolo:

"Non c'è quindi ora alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha reso libero dalla legge del peccato e della morte". Romani 8:1-2

"Ora il Signore è lo Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore, c'è la libertà. Ma tutti noi, con il volto svelato, che vediamo come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, proprio come dallo Spirito del Signore".

2 Corinzi 3:17-18

Troppi cristiani sono convinti di potersi avvicinare a Dio solo attraverso una particolare dottrina, ministero, denominazione o congregazione. Questo NON significa essere "in Cristo". Paolo scriveva:

"....in cui abbiamo audacia e accesso con fiducia attraverso la fede in Lui". Efesini 3:12

Dio ci ha chiamati a vivere una vita santa. È vero. Dio ci ha creati in Cristo Gesù per fare del bene. Di nuovo, vero. La domanda che abbiamo davanti a noi è quale sia la motivazione per fare queste cose. È la paura e il senso di colpa? È l'obbedienza alla Legge? O è amore e gratitudine? È la risposta alla Grazia di Dio? Sì, è l'Amore e la Grazia di Dio che ci motiva. Noi serviamo Dio perché possiamo, non perché dobbiamo. Capiamo cosa significa essere "in" Cristo. Ogni cristiano dovrebbe condividere la passione di Paolo in questa materia.

Libertà dal bondage

Dio libera (libera) tutti i suoi figli della Grazia da ogni schiavitù spirituale. Siamo veramente liberi in Gesù Cristo! Allora, cosa ne facciamo della nostra libertà?

"Per voi, fratelli, siete stati chiamati alla libertà; solo non usate la libertà come un'opportunità per la carne, ma attraverso l'amore servite gli uni agli altri". Galati 5:13

Per prima cosa, dobbiamo cogliere il FATTO che siamo LIBERI! Secondo, dobbiamo capire perché siamo liberi. Dio ci ha resi liberi. Questo è un fatto. Sua Grazia ci impone di non essere più sotto la supervisione o il potere della Legge e del peccato. Ora siamo sotto il controllo e il potere di Sua Grazia. In quale direzione Dio vuole che andiamo con la nostra libertà? Indulgere alla nostra natura peccaminosa? No! La direzione di Dio per noi è la direzione di servire gli altri nell'amore. Per i cristiani, Paolo ha ricordato loro di obbedire alla Legge:

"Perché tutta la legge si compie in una sola parola, anche in questa: Amerai il tuo prossimo come te stesso". Galati 5:14

Che cosa succede ai cristiani che si impicciano del peccato, della legge e della colpa? Si distruggono a vicenda. Paolo scriveva:

"Ma se vi mordete e vi divorate l'un l'altro, fate attenzione a non essere consumati gli uni dagli altri! Galati 5:15

Se sei cristiano anche solo da pochi anni, hai visto questo. Cristiani che si lacerano l'un l'altro come leoni affamati. Perché? Perché si impicciano del peccato e della legge. Porta alla colpa, alla frustrazione, alla rabbia, all'ira, alla gelosia e, alla fine, all'odio. Fa a pezzi i cristiani e le loro chiese con la stessa sicurezza con cui noi respiriamo per vivere. Satana raggiunge i suoi obiettivi attraverso il popolo di Dio. Satana lo ha fatto ai Galati e lo fa ancora oggi. Quando ci sveglieremo e vedremo il peccato e la legge per quello che è? È il grande divisore della Chiesa. È ciò che ci impedisce di godere di Dio e degli altri.

L'amore, dato liberamente da una vita vissuta libera, è il Santo Scopo. È l'essenza di GraceLife: "servire gli uni gli altri nell'amore". È ciò che lo Spirito di Dio produrrà in noi quando ci apriremo alla libertà che ci ha dato.

"Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, longanimità, gentilezza, bontà, bontà, fedeltà, dolcezza, autocontrollo. Contro questi non c'è legge". Galati 5:22-23

Nessuno può opporsi alla vera opera dello Spirito di Dio! È onesto e reale. È vero. È la nostra forza e la nostra speranza. È ciò che fa una differenza duratura nel nostro mondo. Esercitare la libertà spirituale in uno Spirito d'Amore significa che siamo "centrati sull'altro" e non "egocentrici". Con questo non intendo dire che neghiamo e rinneghiamo noi stessi. Siamo meglio in grado di servire gli altri nell'amore quando amiamo noi stessi. È da un cuore di auto-amore e di apprezzamento di ciò che siamo in Cristo che possiamo raggiungere un mondo pieno di persone che non amano Dio, se stessi o gli altri. Abbiamo qualcosa di molto speciale da dare loro: la conoscenza e l'esperienza della Grazia di Dio. Condividiamo questo dono al meglio quando siamo pieni dello Spirito di Dio e traboccano i frutti del nostro rapporto con Lui.

Parte dell'esercizio della nostra libertà spirituale è il prendersi cura degli altri. Paolo diceva ai Corinzi: "State attenti, però, che l'esercizio della vostra libertà non diventi un ostacolo per i deboli". (NIV) Se ami veramente qualcuno, non farai cose che lo fanno inciampare e cadere. Non cercherai di ostacolare di proposito il suo rapporto con Dio. L'amore ci porta a fare le cose giuste per noi stessi e per gli altri. Se amiamo davvero gli altri, il ministero diventa molto facile. Non è una lotta fare cose buone per le persone che amiamo. Cristo "in" noi amerà gli altri in un modo che nessuno può riprodurre. È una capacità soprannaturale perché il Cristo soprannaturale è in noi che ama gli altri attraverso di noi.

Il mondo in cui viviamo è in grossi guai. Ha un disperato bisogno di sentire Dio. Come può succedere? Quando i cristiani mostrano al mondo l'amore che hanno l'uno per l'altro. È da lì che comincia. Il mondo cerca la prova che Dio è reale. Noi affermiamo di conoscere Dio, così il mondo guarda quello che facciamo. Cosa diciamo al mondo quando ci mordiamo e ci divoriamo l'un l'altro? Che messaggio mandiamo quando siamo cattivi e crudeli verso i membri della nostra famiglia spirituale? Invia il messaggio opposto della Verità della nostra salvezza.

Nostro Signore lo diceva così bene quando camminava tra gli uomini e insegnava ai Suoi discepoli il significato di seguirlo:

"Onora tuo padre e tua madre" e "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Matteo 19:19

"E il secondo è simile: 'Ama il tuo prossimo come te stesso'. Matteo 22:39

"Ora, prima della festa della Pasqua, quando Gesù sapeva che era giunta la sua ora di partire da questo mondo per il Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li ha amati fino alla fine". Giovanni 13:1

"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, anche voi vi amate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri". Giovanni 13:34-35

"Questo è il mio comandamento, che vi amiate l'un l'altro come io ho amato voi. L'amore più grande non ha nessuno più di questo, che dare la vita per i suoi amici". Giovanni 15:12-13

"Queste cose vi comando, che vi amiate l'un l'altro". Giovanni 15:17

"Io in esse e Tu in Me; affinché siano rese perfette in una e il mondo sappia che Tu mi hai mandato e che le hai amate come hai amato me". Giovanni 17:23

È tempo per noi di godere della Libertà che Dio ci ha dato così liberamente, e poi rivolgere quella Libertà l'uno verso l'altro. Dio vuole che amiamo i nostri fratelli e sorelle in Cristo e che li serviamo in uno spirito di amore unificato. Dio benedirà questa Unità e farà sapere al mondo che Dio Padre ha mandato Dio Figlio con il Vangelo dell'Amore e della Grazia.

Copyright© 1990 - 2013, Mark A McGee, GraceLife Ministries™

"Scrittura tratta dalla versione del Nuovo Re Giacomo". Copyright © 1982 di Thomas Nelson, Inc. Usato con il permesso. Tutti i diritti riservati".